

A.I.R.S.-Onlus

**PER INCORAGGIARE LA RICERCA SCIENTIFICA,
MIGLIORARE LA PREVENZIONE E LE POSSIBILITÀ DI CURA**

L'A.I.R.S., Associazione Italiana per la Ricerca sulla Sordità-Onlus è nata nel 1995.

Iscritta all'elenco delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (Onlus) e nel registro regionale delle Associazioni presso la Regione Lazio, promuove e finanzia la ricerca scientifica sulla Sordità e sui più gravi disturbi uditivi. L'Associazione si propone anche l'importante obiettivo di aumentare il livello di conoscenza sulle possibilità di prevenzione e cura della Sordità, sensibilizzare l'opinione pubblica, le Amministrazioni ed i mezzi di informazione su tutte le problematiche mediche e sociali connesse alla Sordità. Tutti possono aiutare l'Associazione a promuovere la ricerca scientifica, programmi di prevenzione e campagne di informazione.

A.I.R.S. ONLUS

Comitato Scientifico-Organizzativo:
presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma
Dipartimento di Otorinolaringoiatria,
Audiologia e Foniatria "Giorgio Ferreri"
Viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma
Tel. 0644361978 - 0644700700 Fax 0649386878

Sede legale:

Via Aurelia, 58 - 00165 Roma
tel. 0639375311 fax 06632988
sito internet: www.associazioneairs.it
e-mail: airs@mclink.it

La Giornata

250 Ospedali su tutto il territorio nazionale hanno aderito entusiasticamente all'iniziativa dell'A.I.R.S. che si svolgerà il 18 ottobre 2007. Saranno messe a disposizione le strutture di diagnosi ed il personale medico e paramedico per una valutazione clinica gratuita dell'udito; ciò allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui gravi problemi medici e sociali connessi con la Sordità e i disturbi comunicazionali e sulle possibilità concrete di prevenzione, nonché per migliorare il rapporto tra i cittadini e le strutture ospedaliere del territorio.

La "Giornata Nazionale A.I.R.S. per la Lotta alla Sordità" si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e gode del Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute, del Ministero dell'Università e della Ricerca, del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Lazio, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dell'Azienda Policlinico Umberto 1° - Roma, dell'Ens-Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi Onlus, della Fiadda-Associazione Nazionale Famiglie Audiolesi e della Società Italiana di Audiologia e Foniatria. Si tiene, inoltre, sotto gli auspici della Società Italiana di Otorinolaringologia e Chirurgia Cervico-Facciale.

L'A.I.R.S.-Onlus ringrazia per la collaborazione tutti gli Assessorati Regionali alla Sanità, le Amministrazioni Sanitarie Locali e i numerosi Responsabili delle Unità Operative che hanno aderito.

Si ringraziano per il sostegno:



ed inoltre: AMPLIFON, AUDIN e GN RESOUND ITALIA.

Per informazioni relative agli ospedali che aderiscono contattare i numeri di telefono:
0644700700 - 0644361978 - 0639038091 - 0639030347
o consultare il sito www.associazioneairs.it

Comunicazione, immagine ed organizzazione: brizzi comunicazione s.r.l.
tel. 0639030347 - 0639038091 fax 0639030304
giornata.airs@brizzicomunicazione.it

Giornata Nazionale A.I.R.S.
per la Lotta alla Sordità

18 Ottobre 2007

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



Associazione
Italiana per la
Ricerca sulla
Sordità - Onlus

250 ospedali
con l'A.I.R.S.
per dare ascolto
alla sordità

esame gratuito dell'udito
negli Ospedali in tutta Italia
e campagna d'informazione

Sono sette milioni gli italiani, di cui molti bambini, che hanno problemi di udito. Anche la sordità come altre importanti malattie sociali può essere combattuta con una migliore informazione, con l'incremento della prevenzione e della ricerca scientifica.

con il Patrocinio
del Ministero della Salute
della Società Italiana di Audiologia e Foniatria

MOLTO PUÒ E DEVE ESSERE ANCORA FATTO:
IMPORTANTI TRAGUARDI SONO RAGGIUNGIBILI
ANCHE IN TEMPI BREVI SIA NEL CAMPO SCIENTIFICO
SIA NELL'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PREVENZIONE!
TUTTI POSSONO AIUTARE L'A.I.R.S. CON UN VERSAMENTO
LIBERO SUL C/C POSTALE N.78753001 INTESTATO A:
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SULLA SORDITÀ-A.I.R.S. ONLUS,
SUL C/C BANCARIO N. 23066 INTESTATO A A.I.R.S.-BANCA
NAZIONALE DEL LAVORO ABI 1005 CAB 3203 CIN L,
O DESTINANDO IL 5X1000 SUI MODELLI UNICO E 730
INDICANDO IL CODICE FISCALE DELL' A.I.R.S. N.04960031005.

LA SORDITÀ: UN PROBLEMA PER OLTRE SETTE MILIONI DI ITALIANI

La Sordità ed i disturbi uditivi ad essa legati costituiscono un serio problema medico e sociale, ancora oggi sottovalutato, nonostante ne sia interessato oltre il 10% della popolazione.

Colpisce gravemente **l'età infantile** ove può provocare severe alterazioni nello sviluppo del linguaggio e conseguenti problematiche nella comunicazione e nell'assetto psicologico, oltre a gravi situazioni di disagio nelle famiglie. Diagnosi precoce, protesizzazione acustica, impianti cocleari e riabilitazione logopedica potranno evitare tali drammatiche conseguenze. Interessa fortemente **l'età giovanile** come conseguenza di stili di vita ed abitudini ricreative errate, **l'età lavorativa** a causa dell'esposizione al rumore, e **la popolazione anziana** per gli inevitabili processi di deterioramento sensoriale legati all'età. Il problema dell'**inquinamento acustico** ambientale interessa milioni di cittadini di tutte le età e può provocare seri disturbi uditivi e a carico di altri organi. Vi sono poi gli **acufeni** o fischi auricolari spesso intollerabili che costituiscono un diffuso problema medico con ricadute anche psicologiche.

La **Ricerca audiologica** è un cantiere aperto: negli ultimi anni si sono registrati incoraggianti progressi sia in laboratorio che nell'uomo, come nel campo dell'individuazione di molte sordità genetiche, della diagnosi precoce della sordità infantile già a pochi mesi di vita, del trattamento delle forme più gravi di sordità neurosensoriale mediante l'applicazione chirurgica degli impianti cocleari, degli studi sul possibile impiego riparativo delle cellule staminali, dell'individuazione delle sordità su base autoimmune, dello studio e trattamento degli acufeni, dell'impiego di nuovi farmaci protettivi per l'udito, della realizzazione di moderni apparecchi acustici mediante tecnologie digitali sempre più avanzate.

IL DECALOGO A.I.R.S. PER COMBATTERE LA SORDITÀ

Sintomi d'allarme: nel bambino il disinteresse agli stimoli sonori domestici, il comportamento particolarmente distratto, capriccioso o isolato, il ritardo del linguaggio; nell'adulto e nell'anziano la difficoltà improvvisa o progressiva nel percepire con chiarezza le parole in una normale conversazione, l'intolleranza a rumori ambientali comuni, la presenza di acufeni cioè di ronzii e fischi, la vertigine ricorrente.

I DIECI GRUPPI DI CAUSE PIÙ FREQUENTI

1. **CAUSE GENETICHE:** SONO ALLA BASE DI OLTRE IL 50% DELLE SORDITÀ INFANTILI MA DESTINATE AD AUMENTARE.

2. **RISCHI IN GRAVIDANZA E ALLA NASCITA:** SOFFERENZE FETALI, PARTI DIFFICOLTOSI, IMMATURITÀ E PREMATURITÀ.

3. **ALTI LIVELLI DI RUMORE E L'INQUINAMENTO ACUSTICO** DELL'AMBIENTE DI VITA PROVOCANO IN MANIERA SUBDOLA E PROGRESSIVA SORDITÀ E PROBLEMI ANCHE IN ALTRI APPARATI.

4. **MOLTI FARMACI** SONO "OTOTOSSICI" CIOÈ CREANO LESIONI UDITIVE A QUALSIASI ETÀ, ANCHE PRIMA DELLA NASCITA (PER ES. MOLTI ANTIBIOTICI ED ANTINFIAMMATORI, ALCUNI DIURETICI).

5. **INFEZIONI BATTERICHE E VIRALI** A QUALSIASI ETÀ, PRIMA E DOPO LA NASCITA, COSTITUISCONO UN RISCHIO (PER ES. INFLUENZA VIRALE, PAROTITE, MENINGITE, MORBILLO, VARICELLA, SCARLATTINA, TIFO, ROSOLIA, HERPES ZOSTER, TOXOPLASMOSSI, CYTOMEGALOVIRUS).

6. LE **OTITI** RIPETUTE, TRASCURATE O MAL CURATE POSSONO PORTARE PROGRESSIVAMENTE A SERIE PERDITE UDITIVE.

7. **MALATTIE GENERALI** COME DIABETE, DISFUNZIONI DELLA TIROIDE, MALATTIE CARDIOCIRCOLATORIE E VASCOLARI, IPERTENSIONE ARTERIOSA, MALATTIE RENALI, MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO POSSONO COSTITUIRE UN RISCHIO PER L'UDITO.

8. L'**OTOSCLEROSI**, MALATTIA DELLA STAFFA, LA **MALATTIA DI MÉNIÈRE**, MALATTIA DEL LABIRINTO, SONO RESPONSABILI DI IMPORTANTI PERDITE UDITIVE; I **TUMORI DEL NERVO ACUSTICO** SI MANIFESTANO INIZIALMENTE CON UNA PICCOLA PERDITA UDITIVA CHE PROGREDIRÀ NEL TEMPO.

9. **TRAUMI CRANICI** CON O SENZA FRATTURA COSTITUISCONO UN RISCHIO PER L'UDITO.

10. I PROCESSI DI "INVECCHIAMENTO" PRODUCONO UNA DEGENERAZIONE PROGRESSIVA DELL'APPARATO UDITIVO, CON CONSEGUENTE ULTERIORE DECADIMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA NELL'ANZIANO.

I DIECI CONSIGLI PREVENTIVI

SE VI SONO FAMILIARI CON SORDITÀ SOTTOPORRE IL NEONATO ENTRO I SEI MESI DI VITA AD UN TEST UDITIVO; OGGI IL TEST È EFFETTUABILE GIÀ ALLA NASCITA; INFORMARSI SE NELL'OSPEDALE È OPERATIVO UN PROGRAMMA DI SCREENING; CONSULTARE UN MEDICO GENETISTA.

EVITARE IN GRAVIDANZA FUMO, ALCOLICI E DROGHE; IL NEONATOLOGO ED IL PEDIATRA SAPRANNO INDIRIZZARE IL NEONATO AD UNA DIAGNOSI UDITIVA PRECOCE ENTRO I PRIMI SEI MESI, IN CASO DI DUBBIO.

ASCOLTARE LA MUSICA A VOLUME MODERATO; SUL LAVORO UTILIZZARE SCRUPOLOSAMENTE I MEZZI PROTETTIVI DI LEGGE; RIVOLGERSI AD UN TECNICO SPECIALISTA IN ACUSTICA IN CASO DI DUBBIO DI INQUINAMENTO SONORO AMBIENTALE.

LEGGERE ATTENTAMENTE I FOGLIETTI ILLUSTRATIVI; CHIEDERE ULTERIORI INFORMAZIONI AL MEDICO DI BASE O ALLO SPECIALISTA; EVITARE L'USO SPONTANEO DI ANTIBIOTICI E L'USO CONTINUATIVO DI ANTINFIAMMATORI.

SOTTOPORSI AD UN ESAME AUDIOMETRICO AL PRIMO INSORGERE DI DISTURBI DELL'UDITO, ANCHE SE LIEVI, IN OCCASIONE DI MALATTIE INFETTIVE A RISCHIO.

LE OTITI NON VANNO MAI SOTTOVALUTATE, VANNO SEGUITE NEL TEMPO DALLO SPECIALISTA FINO A GUARIGIONE COMPLETA.

CONSULTARE SEMPRE IL MEDICO DI BASE E LO SPECIALISTA AUDIOLOGO OD OTORINOLARINGOIATRA AL PRIMO INSORGERE DI DISTURBI DELL'UDITO, IL DANNO PUÒ ESSERE ARRESTATO O RIDOTTO; PER LE SORDITÀ IMMUNO-DIPENDENTI UN CONSULTO CON IL MEDICO IMMUNOLOGO PERMETTE DI PREDISPORRE PER TEMPO PROGRAMMI TERAPEUTICI E PREVENTIVI.

L'OTOSCLEROSI È UNA MALATTIA PROGRESSIVA, FAMILIARE, PIÙ FREQUENTE NELLA DONNA, CHE PUÒ ESSERE OPERATA CON SUCCESSO SE DIAGNOSTICATA PER TEMPO; LE CRISI DI VERTIGINE ACCOMPAGNATE DA DISTURBI UDITIVI ANCHE LIEVI VANNO SUBITO POSTE SOTTO OSSERVAZIONE SPECIALISTICA, POSSONO GUARIRE. LE MODERNE RICERCHE AUDIOLOGICHE E NEURORADIOLOGICHE PERMETTONO UNA DIAGNOSI PRECOCE DEI DISTURBI UDITIVI ED UN TRATTAMENTO RISOLUTIVO.

FAR RICHIEDERE SEMPRE DOPO UN INCIDENTE STRADALE O SUL LAVORO UN IMMEDIATO CONSULTO SPECIALISTICO.

UNA BUONA IGIENE ALIMENTARE, L'ATTIVITÀ FISICA E MENTALE E L'ASSUNZIONE DI ANTIOSSIDANTI POSSONO RIDURRE L'IMPATTO DI TALI CONSEGUENZE SULL'UDITO; SE NECESSARIO L'ANZIANO DEVE ESSERE GUIDATO E ASSISTITO ALL'USO DI IDONEI APPARECCHI ACUSTICI.

CONSULTA PER QUALSIASI DUBBIO IL MEDICO SPECIALISTA AUDIOLOGO O OTORINOLARINGOIATRA: VE NE SONO OLTRE 5000 SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE